

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2025, n. 1-1416

PR FSE+ 2021-2027 Regione Piemonte - OS. k). Misura "Protezione Sociale: Primi indirizzi per l'introduzione dei Piani di assistenza personalizzata (PAP) per persone inserite in percorsi di residenzialità e semi residenzialità in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale (SSR), annualità 2025/2026. Spesa complessiva prevista Euro 18.000.000 sul bilancio di previsione 2025-2027



Seduta N° 91

Adunanza 28 LUGLIO 2025

Il giorno 28 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Andrea TRONZANO

DGR 1-1416/2025/XII

OGGETTO:

PR FSE+ 2021-2027 Regione Piemonte - OS. k). Misura "Protezione Sociale: Primi indirizzi per l'introduzione dei Piani di assistenza personalizzata (PAP) per persone inserite in percorsi di residenzialità e semi residenzialità in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale (SSR), annualità 2025/2026. Spesa complessiva prevista Euro 18.000.000 sul bilancio di previsione 2025-2027

A relazione di: (Cirio), Chiorino, Marrone, Riboldi

Premesso che:

il Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea (QFP) 2021-2027, che rappresenta il bilancio a lungo termine dell'Unione, è stato approvato dal Parlamento Europeo il 16 dicembre 2020 e dal Consiglio dell'Unione il giorno successivo, che l'ha ratificato a mezzo del Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093;

con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

con il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (di seguito anche PR FSE+ 2021-2027) che mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;

l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022, è stato approvato dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022;

con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10/08/2023, di modifica della precedente Decisione C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022, è stato approvato il Programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella sua versione modificata, recepita con la D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023;

con la Decisione di esecuzione C(2025) 3558 final del 26/05/2025 è stato approvato il Riesame Intermedio del PR, che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità.

Dato atto che:

- la D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. 37-1089 del 6 maggio 2025, incardina nella Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, l'Autorità di Gestione del FSE+, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022 ha preso atto del documento di "Metodologia per i criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte nel corso della prima seduta dello stesso, in data 16 novembre 2022;
- la Determinazione dirigenziale n. 690 del 29 novembre 2024 "Reg. (UE) n.2021/1060 "Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo e dei documenti correlati - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte. Reg. (UE)" ha approvato il Si.Ge.Co. del PR FSE+ 21/27 nella versione più aggiornata.

Richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1 - 5307 del 5 luglio 2022 recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Approvazione linee di indirizzo finalizzate all'attivazione prioritaria di misure di inclusione sociale volte a favorire l'accesso a servizi sociosanitari per persone in situazioni di fragilità economica e sociale e con limitazioni all'autonomia";
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- la Legge 234/2021, art. 1, co. 162, 163 e 164;
- la D.G.R. n. 25-12129 del 14 Settembre 2009 recante "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio sanitarie".
- la D.G.R. n. 16-6873 del 15 maggio 2023 recante "Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, per l'attuazione del Piano nazionale di cui al D.P.C.M. del 3 ottobre 2022";
- la D.C.R. n. 261-1401 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Piano di Invecchiamento Attivo (PIA) 2022 2025 secondo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. n. 17 del 9 aprile 2019 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- i principi enunciati nell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2021/1057 (FSE+), nel considerando 6 del Regolamento (UE) 2021/1060 (R.D.C.), nonché negli orientamenti della Commissione europea;

Premesso, inoltre, che:

- in un quadro regionale caratterizzato dalla crescita della spesa sanitaria pro capite e da un potenziamento della strategia delle cure sul territorio ancora insufficiente a contrastare il fenomeno in aumento anche in Piemonte della rinuncia alle cure da parte della popolazione, attraverso un intervento denominato "Protezione Sociale" la Regione intende introdurre un modello finalizzato al miglioramento del sistema dei servizi di cura e di assistenza, improntato alla sostenibilità nel tempo, fornendo risposte ai bisogni di una parte vulnerabile della popolazione piemontese;
- con riferimento ai bisogni specifici degli ospiti in convenzionamento all'interno dei

presidi/strutture residenziali e semi-residenziali, si è colta l'esigenza di rafforzare la dimensione di ricognizione e valutazione continuativa in situ (vicina alle persone): a tale esigenza si intende rispondere attraverso innovazioni delle prassi esistenti di rilevazione e valutazione con l'obiettivo di determinare i livelli di autonomia residua degli ospiti e promuovere ove possibile processi di "deistituzionalizzazione" dell'assistenza;

- l'intervento regionale "Protezione Sociale" si sostanzierà nella realizzazione di una misura volta alla predisposizione e all'applicazione sperimentale di un modello di intervento - il Piano di assistenza personalizzata (PAP o Piano) - da attuare all'interno dei presidi/strutture per le persone inserite in percorsi di residenzialità e semi residenzialità in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale (SSR), valutati multidimensionalmente e che presentino particolari vulnerabilità e fragilità e, in quanto tali, destinatari di trattamenti di cd. lungoassistenza, recupero e mantenimento secondo il DPCM 12/01/2017;
- il PAP rappresenta uno strumento di osservazione e valutazione degli aspetti assistenziali, sociali e riabilitativi predisposto da una équipe multidisciplinare e applicato per ogni destinatario all'interno di ciascun presidio/struttura;
- il Piano intende assicurare livelli qualitativi uniformi nell'offerta dell'assistenza alla persona, anche attraverso un intervento di informazione/rafforzamento rivolto agli addetti delle strutture convenzionate;
- al fine di garantire una capillare e uniforme realizzazione della misura sul territorio regionale, il ruolo di beneficiario del finanziamento e un'attività di coordinamento verrà svolto dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL) piemontesi, in ragione delle proprie competenze di gestione del sistema del convenzionamento sanitario;
- l'intervento in oggetto risulta pienamente coerente, oltre che con le previsioni regolamentari richiamate, con la programmazione regionale del FSE+ 2021/2027, all'interno del quale grande rilevanza assume, con riferimento alla Priorità III "Inclusione Sociale" e dell'Obiettivo Specifico k) (ESO 4.11), il perseguimento degli obiettivi di rafforzamento dell'accesso paritario e tempestivo a servizi di inclusione sociale di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, di riorganizzazione e ampliamento dell'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio e di modernizzazione e qualificazione del sistema di protezione sociale e di welfare territoriale.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- procedere all'approvazione dei sopra richiamati indirizzi per la definizione e il finanziamento della Misura denominata "Protezione Sociale", volta alla sperimentazione di un Piano di assistenza personalizzata (PAP) da realizzare all'interno dei presidi/strutture per le persone inserite in percorsi di residenzialità e semi residenzialità in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale (SSR), da realizzarsi nell'annualità 2025/2026;
- sostenere detta sperimentazione nell'ambito del PR FSE+ Piemonte 2021-2027, nell'ambito della Priorità III "Inclusione Sociale" e dell'Obiettivo Specifico k) (ESO 4.11), Misura III.k.5.10;
- che le Direzioni regionali "Welfare", "Sanità" e "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" provvederanno, ognuna per le materie di rispettiva competenza, a definire gli atti e i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- che le richiamate Direzioni regionali procedano all'adozione del successivo Atto di indirizzo relativo alla Misura in oggetto sulla base:
- degli elementi emersi nella fase di consultazione con gli *stakeholder* del territorio regionale avvenuta il 10 luglio 2025, così come previsto dall'art. 8 del Reg. UE n. 2021/1060 e conformemente al Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. Del. UE n.240/2014);
- di valutazioni circa la compatibilità della stessa con interventi analoghi finanziati nell'ambito del PN Inclusione, del PNRR e altri fondi regionali, statali ed europei.
- destinare, a tal fine, le risorse complessive, pari ad Euro 18.000.000,00, per la suddetta Misura (Misura III.k.5.10).

Dato atto che alla spesa di Euro 18.000.000,00 si fa fronte con le risorse allocate alla missione 15 Programma 1504 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2025-2027,

annualità 2026:

- Capitolo 126106 Euro 7.200.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2026
- Capitolo 126108 Euro 7.560.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2026
- Capitolo 126110 Euro 3.240.000,00

Visti:

- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- il Reg. (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo “RGPD”, e che è stato approvato il 27 aprile 2016 ed è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;
- il D. Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 che reca “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la L.R. regionale del 27/02/2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9);
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 “Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 ‘Bilancio di previsione finanziario 2025-2027’. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 6-882 del 14/03/2025 avente come oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Prima variazione)”;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili nè effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

1. di approvare i primi indirizzi, descritti in premessa, per la definizione e il finanziamento della Misura denominata “Protezione Sociale”, volta alla sperimentazione di un Piano di assistenza

personalizzata (PAP) da realizzare all'interno dei presidi/strutture per le persone inserite in percorsi di residenzialità e semi residenzialità in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale (SSR) nell'annualità 2025/2026 (Misura III.k.5.10);

2. di demandare alle Direzioni regionali "Welfare", "Sanità" e "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro", per le parti di rispettiva competenza, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
3. di stabilire che le richiamate Direzioni regionali procederanno all'adozione del successivo Atto di indirizzo relativo alla Misura in oggetto sulla base:
 - degli elementi emersi nella fase di consultazione con gli *stakeholder* del territorio regionale avvenuta il 10 luglio 2025, così come previsto dall'art. 8 del Reg. UE n. 2021/1060 e conformemente al Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. Del. UE n.240/2014);
 - di valutazioni circa la compatibilità della stessa con interventi analoghi finanziati nell'ambito del PN Inclusione, del PNRR e altri fondi regionali, statali ed europei.
4. di destinare, a tal fine, le risorse complessive, pari ad Euro 18.000.000,00, per la suddetta Misura (Misura III.k.5.10) e di stabilire che tali risorse trovano copertura finanziaria sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2026
 - Capitolo 126106 Euro 7.200.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2026
 - Capitolo 126108 Euro 7.560.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2026
 - Capitolo 126110 Euro 3.240.000,00
5. che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1416-2025-All_1-Allegato_C_sub1_PDGR_3660.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CAPITOLO ASSEGNATO A STRUTTURA DIVERSA DALLA PROPONENTE
punto 2) o 3) della check list ALLEGATO C**

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA N. 3660/2025

TIPOLOGIA PROVVEDIMENTO 2 (o PROVVEDIMENTO 3 esclusivamente per gli effetti diretti)	Ragioneria Decentrata	Ragioneria Centrale
---	----------------------------------	--------------------------------

Il provvedimento comporta EFFETTI DIRETTI sulla gestione finanziaria, economica o sul patrimonio della Regione	Verifica SPESA		Verifica ENTRATA	
La disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di spesa: - n. 126110 anno 2026 (FSE+ cof.reg.) finanziato/i da fondi regionali con copertura nello stanziamento e per l'annualità/le annualità indicata/e nella proposta del provvedimento (in caso di pluralità di capitoli indicare unicamente " la disponibilità sui capitoli di spesa riportati nel provvedimento")	SI	NO		
La disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di spesa: - n. 126106 anno 2026 (FSE+) - n. 126108 anno 2026 (FSE+ f.do rotazione) e sul/i correlato/i capitolo/i di entrata: - n. 28607 anno 2026 - n. 21638 anno 2026 secondo gli stanziamenti e per l'annualità/le annualità indicata/e nella proposta del provvedimento (in caso di pluralità di capitoli indicare unicamente " la disponibilità sui capitoli di spesa riportati nel provvedimento")	SI	NO	SI	NO
Il visto di regolarità contabile è subordinato all'approvazione preliminare della PDGR N. che dispone lo stanziamento della spesa prevista nel provvedimento	SI	NO		
Limitatamente alla gestione dei fondi vincolati, è in corso la variazione di bilancio, richiesta con nota prot. n. _____, a cui farà seguito il provvedimento di accertamento e impegno del Dirigente preposto	SI	NO	SI	NO

Visto contabile rilasciato dalla Ragioneria Decentrata	Essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra si può procedere al rilascio del visto contabile sul presente provvedimento
Visto contabile non rilasciato per le seguenti motivazioni:	